



Rischi ESG nel rapporto banca impresa

Materiale a supporto del webinar
organizzato da Nedcommunity

11 Marzo 2022

Cassa Depositi e Prestiti
Investiamo nel domani



Principali Driving Forces di mercato



² Note: (1) In seguito alle pubblicazioni della Tassonomia UE (CSRD che sostituisce NFRD e SFRD), l'EBA (Autorità Bancaria Europea) e la BCE (Banca Centrale Europea) stanno richiedendo l'integrazione di nuove attività, es. la richiesta di calcolo del Green Asset Ratio (EBA), stress test climatici (BCE); (2) UN Global Compact, UN PRI

La governance dei rischi ESG



Consiglio di amministrazione (CdA)

Il Consiglio di amministrazione guida e indirizza le attività del Gruppo, col supporto dei Comitati interni e la supervisione degli Organi di controllo. E' responsabile della gestione della società e della definizione delle strategie del gruppo.

Comitato Rischi e Sostenibilità

Il Comitato Rischi e Sostenibilità, composto da tre membri del CdA, svolge funzioni di controllo e di formulazione di proposte di indirizzo in materia di gestione dei rischi e valutazione dell'adozione di nuovi prodotti e, inoltre, di supporto in materia di strategia, politiche e rendicontazione di sostenibilità.



Policy, Valutazione e Advisory

Cura l'attività di valutazione ex ante degli interventi di CDP in termini di impatto ESG e la definizione delle politiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.



Strategie settoriali e Impatto

Assicura la misurazione ex post dell'impatto generato dall'azione del Gruppo CDP sull'economia nazionale, sull'ambiente e la sostenibilità di lungo periodo.



Comunicazioni, Rel. Esterne e Sostenibilità

Gestisce gli ambiti della comunicazione esterna e interna, della brand promotion, delle relazioni istituzionali, con particolare focus ai temi della sostenibilità. Redige il bilancio integrato non finanziario.



Rischi

Presidia il rischio complessivo aziendale e di Gruppo e l'esposizione al rischio delle singole operazioni. In particolare, cura le metodologie di valutazione dei rischi ESG, tra cui sono ricompresi i rischi climatici, ambientali e reputazionali



Internal Audit

Assicura il continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi di governo, gestione del rischio e controllo, anche attraverso verifiche sull'adeguatezza e sull'efficacia delle strutture di controllo di 2° livello.

Prima linea di difesa

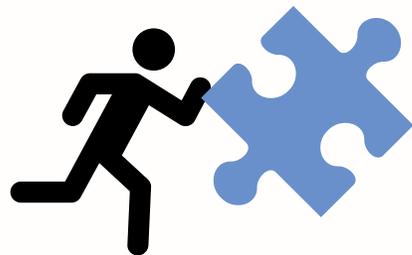
Seconda linea di difesa

Terza linea di difesa

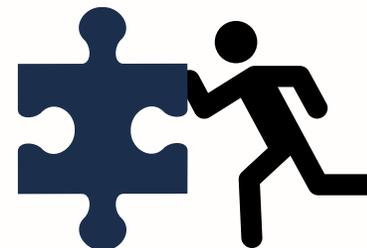
I cambiamenti climatici e la finanza



Valutazione d'impatto



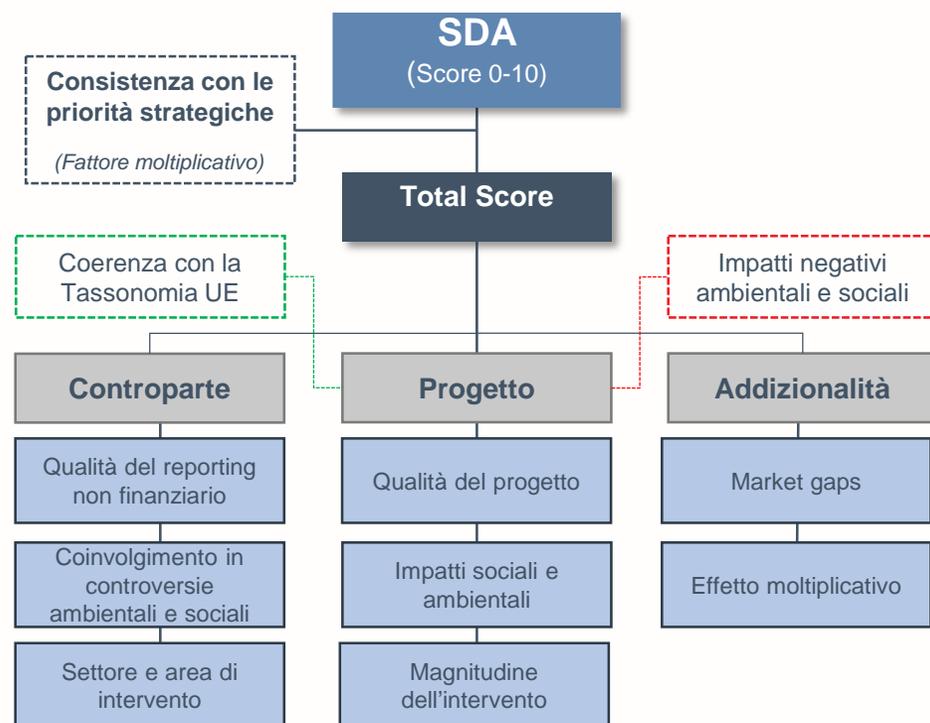
Controllo dei rischi



La valutazione ex-ante di sostenibilità

La valutazione di sostenibilità ha l'obiettivo di fornire un'analisi oggettiva quali-quantitativa di sostenibilità dei progetti sotto il profilo ambientale e sociale per promuovere quelli a maggior impatto sulle dimensioni dello sviluppo sostenibile

Modello Sustainable Development Assessment (SDA) ³



Processo



Presentazione della valutazione nei Comitati

- **Comitato Rischi Valutativo (comitato manageriale):**
 - ✓ inserita all'interno della **scheda di valutazione** delle operazioni
- **Comitato Rischi e Sostenibilità (comitato endoconsiliare):**
 - ✓ inserita nella **scheda di sintesi** delle operazioni valutate

Valutazione dei rischi climatici e ambientali

1/2



Guida sui rischi climatici e ambientali

“...Ci si attende che gli enti integrino i rischi climatici e ambientali quali fattori determinanti per le categorie di rischio preesistenti all'interno dei sistemi di gestione dei rischi esistenti, ai fini della loro gestione e del loro monitoraggio su un orizzonte temporale sufficientemente lungo nonché in vista del regolare riesame dei relativi presidi. Gli enti dovrebbero individuare e quantificare tali rischi nel quadro del proprio processo complessivo finalizzato ad assicurare l'adeguatezza patrimoniale...”



Guidelines on loan origination and monitoring

“...Gli enti dovrebbero tenere conto dei rischi associati ai fattori ESG per le condizioni finanziarie dei mutuatari, e in particolare del potenziale impatto dei fattori ambientali e del cambiamento climatico, nella loro propensione al rischio di credito e nelle politiche e procedure ad esso relative...”

**Contesto
normativo in
ambito
bancario**

Iniziative e progetti intrapresi dalla Direzione Rischi

- CDP, **pur non essendo sottoposta a regolamentazione bancaria**, ha sempre adottato le best practice di mercato nell'ambito della valutazione dei rischi.
- **Nel 2020 è stata istituita, all'interno della Direzione Rischi, l'unità Risk Methodologies** tra i cui compiti rientra la selezione e implementazione di modelli, metodologie e strumenti per la valutazione delle tipologie di rischio emergenti, e in particolare del rischio climatico e ambientale, avvalendosi anche del supporto delle altre Unità Organizzative della stessa Direzione.
- In linea con le raccomandazioni prescritte da EBA e BCE è stata sviluppata una **metodologia di valutazione su base qualitativa degli elementi di rischio climatici ed ambientali**, i cui possibili impatti in termini finanziari contribuiscono all'attribuzione del merito di credito di una controparte o di una specifica operazione.
- **A partire dal secondo semestre 2021**, la metodologia è applicata alle **nuove operazioni di business di importo rilevante**, individuate sulla base di una soglia di esposizione lorda.

Valutazione dei rischi climatici e ambientali

2/2

La metodologia per la valutazione dei rischi climatici e ambientali si integra e completa il sistema SDA per la valutazione d'impatto e fornisce un giudizio sintetico basato sulla valutazione distinta delle componenti di rischio fisico, di transizione e ambientale

Rischio fisico



Impatto finanziario causato da cambiamenti climatici, compresi gli eventi estremi, di origine naturale o antropica

Rischio di transizione



Potenziali perdite economiche, dirette o indirette, causate dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e più sostenibile per l'ambiente

Rischio ambientale



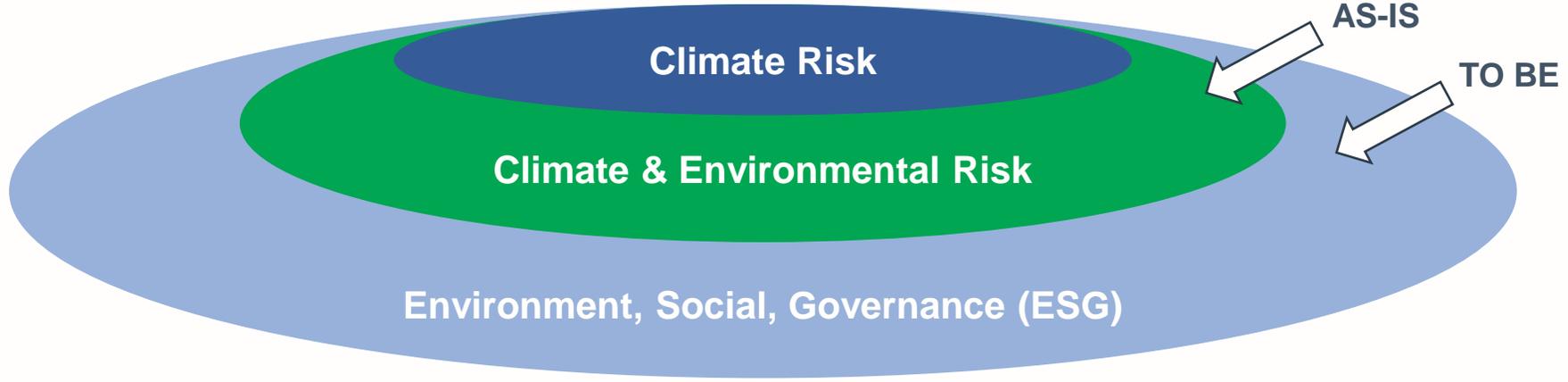
Rischi derivanti da contenziosi connessi a danni diretti o al mancato rispetto di normative a tutela dell'ambiente e conseguente rischio reputazionale

- La metodologia restituisce **uno score qualitativo**, valutato sulla base di un mix di informazioni quantitative e qualitative, ponderate con pesi predefiniti.
- Sulla base dell'operatività di business, per le valutazioni di rischio ambientale, relative ad operazioni aventi un alto profilo di rischio e/o che presentano una elevata complessità, la direzione rischi si avvale di norma della **consulenza specialistica di una società esterna operante nel settore a livello internazionale**.
- Le **evidenze dell'analisi** dei rischi climatici e ambientali sono **parte integrante della scheda istruttoria** delle nuove operazioni in ambito creditizio e azionario.

Scala di scoring	
S	Severe
HH	Very high
H	High
MH	Medium high
M	Medium
ML	Medium-low
L	Low
LL	Very low
N	Negligible
0	Zero (with possible benefits)
0+	Zero (with probable benefits)

Prospettive di evoluzione del framework

Dal rischio climatico e ambientale al rischio ESG



Dalla valutazione del rischio all'integrazione nel Risk Appetite Framework e nel pricing

